

Parma

Turismo Pochi fondi, e calano le aziende che fanno manutenzione e ripristino

Dimore storiche, grido d'allarme

«Sempre più difficile restaurare»

» Palazzo Marchi ha ospitato il ciclo nazionale di incontri, organizzato dall'Adsi, Associazione dimore storiche italiane, dedicato al valore del bene culturale, un patrimonio che rende unica la nostra nazione.

L'ultimo incontro è stato introdotto dall'assessore alla Cultura del Comune di Parma, Lorenzo Lavagetto, dall'assessore alla Cultura e paesaggio della Regione Emilia Romagna, Mauro Felicori, e da Maria Luisa Ladadago, soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza. Numerosi gli interventi da cui è emerso l'allarme di Adsi nei confronti di un'identità che si sta perdendo.

«Siamo - ha detto Beatrice Fontaine, presidente Adsi Emilia Romagna - davanti ad una crisi silenziosa che riguarda un segmento vitale per il patrimonio storico-artistico italiano, quello del restauro. Tra il 2014 ed il 2019 ha chiuso il 34% delle azien-

I partecipanti

Da sinistra: Massimiliano Casavecchia, Lorenzo Lavagetto, Margherita D'ayala, Mauro Felicori, Orazio Zanardi Landi, Giacomo di Thiene, Beatrice Fontaine, Paolo Gasparoli, Daniele Pezzani e Andrea De Rita.



de afferenti al settore restauro di Confortigianato. Tra il 2017 ed il 2021 gli investimenti dei proprietari privati per la tutela e manutenzione di ville e palazzi si sono ridotti circa della stessa percentuale. Senza chi è in grado di continuare a svolgere questi antichi mestieri, la sopravvivenza delle dimore storiche è in discussione. Sappiamo invece che questi edifici sono una chiave di ripartenza dei

nostri territori sia sul piano turistico che sul piano culturale e d'impresa».

«Un patrimonio culturale straordinario in difficoltà non solo per la sua enorme estensione ma anche per la carenza di una politica che attragga verso quelle professioni specifiche sempre più dimenticate» ha specificato Paolo Gasparoli, professore associato di Tecnologia dell'architettura al Politecnico

di Milano, mentre Giacomo di Thiene, presidente nazionale Adsi, ha sottolineato che «manca una politica a medio-lungo termine che renda attrattive queste professioni, una politica che stimoli la manutenzione programmata degli edifici che ne garantirebbe una migliore conservazione a costi ridotti».

Tra le esperienze di manutenzione e restauro di beni vincolati sono state citate quella della Reggia di Colorno, illustrata da Andrea Ruffini, geologo, dirigente del Servizio pianificazione territoriale della Provincia di Parma, e quella del Castello di Rivalta attraverso la voce del proprietario, Orazio Zanardi Landi che ha sottolineato: «Serve più dialogo con le Soprintendenze, perché ogni dimora ha una sua vocazione. Il caso di Rivalta è particolare, siamo davanti a un borgo con varie specificità. Una storia positiva sulla quale però lavoriamo da generazioni».

Stefania Provinciali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Università

Oggi alle 15,30 la lezione di Patroni Griffi

» «Costituzioni, diritti e corti nello scenario dell'integrazione europea» è il tema del seminario che terrà Filippo Patroni Griffi oggi alle 15,30 nell'aula A dell'Università. Giudice della Corte Costituzionale, Patroni Griffi è stato presidente del Consiglio di Stato oltre che ministro per la Pubblica amministrazione.

Al «Corridoni»

La battaglia di Fornovo e la medicina

» Sabato 17 dicembre alle ore 15,30 al circolo culturale Filippo Corridoni di borgo Santa Chiara, 6, il dottor Gianfranco Cervellini terrà una conferenza dedicata all'«Importanza della battaglia di Fornovo nella storia della medicina». L'incontro è aperto al pubblico degli appassionati.

Aziende Un percorso formativo che proseguirà nel 2023

«Rivoluzione sostenibile»

Innescarla e governarla

Impronta green

Sono state illustrate le diverse tipologie di certificazione che possono ottenere anche le piccole imprese.

» L'Ente Bilaterale del Commercio (Ebc) di Parma, organismo paritetico costituito da Ascom Parma e dai sindacati Filcams-Cgil, Fisascat Cisl Parma e Piacenza e Uilucs Emilia Romagna, ha promosso il convegno «Futuro e sostenibilità - Innovazione e percorsi strategici per imprese e lavoratori».

Il convegno si è focalizzato sul concetto di «sostenibilità integrata» nella sua accezione più ampia (ambientale, sociale, economica) avvalendosi dell'ausilio di esperti e personalità di rilievo in materia.

L'obiettivo: avvicinare imprese e lavoratori, sull'onda della rivoluzione verde proclamata dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a

cui si conforma anche il Pnrr, ad una nuova idea di impresa e di lavoro più consapevoli, improntati all'ottica di un maggior equilibrio ambientale.

Ad aprire i lavori, la presidente Ebc Silvia Avanzini: «Questo convegno è un importante tassello che si aggiunge al nostro calendario di seminari e corsi di formazione dedicati a imprese e lavoratori. Il tema della sostenibilità è senza dubbio urgente ed è per questo motivo che abbiamo deciso di coinvolgere relatori e ospiti di rilievo per parlare alle imprese di tutti gli strumenti a loro disposizione per intraprendere percorsi che puntino alla sostenibilità economica, sociale e ambienta-

Incontro

I partecipanti al convegno organizzato dall'Ente Bilaterale del Commercio (Ebc) di Parma.



le dell'azienda».

Dopo l'intervento iniziale di Alex Fusari, formatore e consulente aziendale, che ha illustrato nel dettaglio le diverse tipologie di certificazione che possono ottenere anche le piccole imprese, è stato il momento della tavola rotonda moderata dalla giornalista Patrizia Ginepri, con il confronto tra Pierluigi Stefanini, presidente Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, Emilio Miceli, segretario confederale Cgil nazionale, e Ilaria Bertinelli, presidente Terziario Donna Ascom Parma e consigliera nazionale Terziario Donna Con-

fcommercio con delega alla sostenibilità, la quale ha esposto al pubblico la propria esperienza di piccola impresa che ha ottenuto la certificazione b-corp.

«Il fatto di essere piccole imprese non ci solleva dalla responsabilità sociale che abbiamo nei confronti dell'ambiente, delle persone con cui collaboriamo e della comunità intera - ha detto Bertinelli - Conoscere esempi di aziende virtuose può essere da stimolo a tutte quelle micro imprese che vogliono impegnarsi in questo percorso verso la sostenibilità con l'obiettivo di contribuire ad avere un im-

patto positivo sul nostro pianeta».

«È necessario un impegno comune tra sindacati, enti e imprese affinché si possano elaborare strategie efficaci che portino a un vero cambiamento dei modelli di vita delle persone - ha aggiunto Miceli - Parliamo della gestione delle risorse umane, dell'organizzazione aziendale e del rapporto tra il lavoro e la formazione nel rispetto dei nuovi parametri di sostenibilità. Sono temi sui quali occorre ragionare e riflettere perché ci troviamo di fronte a una rivoluzione che investe tutti i campi della vita civile e che richiede necessariamente lo sforzo della collettività».

Il percorso formativo proseguirà nei primi mesi del 2023 con due seminari di approfondimento: uno rivolto alle imprese e condotto dallo stesso Alex Fusari; l'altro ai lavoratori del Terziario con la partecipazione di attori istituzionali.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo e commercio green

Ecco le idee di nove startup

Progetti

Presentate idee sulla logistica verde, il turismo esperienziale, la micromobilità, metodi per evitare la coda alle casse.

» Dalla logistica green al turismo esperienziale, dalle soluzioni di parcheggio per la micromobilità a metodi innovativi per evitare la coda alle casse. Questi i temi di un incontro sulle startup innovative regionali, promosso da Ascom Parma in collaborazione con Art-ER e Concommercio Emilia-Romagna.

Al centro le idee presentate dai presidenti di nove startup davanti a Lucie San-

chez, manager di Art-ER, Vittorio Dall'Aglio, presidente di Ascom Parma, e Pietro Fantini, direttore regionale di Concommercio Emilia-Romagna.

L'iniziativa fa parte di un ciclo di eventi che Art-ER sta promuovendo per favorire l'incontro tra le micro e piccole imprese regionali e le startup che hanno sviluppato soluzioni green nei settori del turismo e del commercio.

«Art-ER è nata per favorire

Startup

Da sinistra: Pietro Fantini, Lucie Sanchez e Vittorio Dall'Aglio.



la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione, della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio - spiega Sanchez -. Abbiamo una piattaforma su cui sono registrate più di 500 imprese. Ne abbiamo selezionate nove che crediamo

possano offrire soluzioni utili ad alcuni problemi comuni». «Presentare startup innovative è un vantaggio per le nostre aziende - continua Vittorio Dall'Aglio -. L'innovazione, da quella digitale a quella green, è fondamentale per restare al passo con i tempi». Tutte le idee presen-

tate sono nate o si sono sviluppate sul territorio regionale, come Caffaina, una piccola startup nata dieci anni fa a Parma e che oggi conta più di 200 collaboratori e tre uffici.

«Ascom Parma è una realtà vivace e creativa che fa da apripista per un percorso che abbiamo avviato sul territorio a livello regionale - conclude Fantini -. Vogliamo rappresentare un concetto di innovazione realmente inclusiva attraverso startup e giovani imprese che possano diventare un volano di crescita e sviluppo ulteriore a livello locale».

Gloria Sanzogni

© RIPRODUZIONE RISERVATA